

Experience spaces

Nuove soluzioni temporanee e low cost per spazi eco-compatibili di accoglienza, ospitalità, info-point in aree di montagna o turistiche

1. Descrizione dell'iniziativa

Il Dipartimento INDACO con l'Ecomuseo delle Orobie e Art Container promuovono un Concorso di idee per la progettazione di nuovi spazi eco-compatibili di accoglienza, ospitalità e di erogazione di servizi e informazioni per i territori turistici ed ecomuseali, attraverso la progettazione di sistemi modulari che sfruttino l'adattamento di container come modulo base. Obiettivo principale dell'iniziativa è quella di far emergere idee innovative ed originali capaci di definire nuove soluzioni temporanee e low cost per l'accoglienza e l'ospitalità negli spazi di montagna e nelle aree marine, in ottica di sostenibilità, di gestione della temporaneità e della stagionalità dei bisogni turistici e del rispetto delle aree a forte vocazione naturalistica che caratterizzano il territorio italiano.

Tra gli attori attivi sul territorio regionale e nazionale per la promozione dei territori, la loro valorizzazione in chiave turistica e culturale (con una visione sostenibile) ci sono gli Ecomusei. In Italia gli ecomusei in questi anni si sono sviluppati, si sono profondamente radicati nei territori, sono diventati numerosi e diffusi a livello nazionale e soprattutto si sono organizzati attraverso reti in grado di migliorarne l'attività, i servizi e la diffusione. L'Ecomuseo delle Orobie è, in Lombardia, un esempio virtuoso di questa esperienza di valorizzazione delle risorse locali anche in chiave turistica; esso, infatti, testimonia importanti tradizioni socio-culturali legate, in particolare, agli antichi mestieri: prodotti tipici ed artigianato locale legato alle preziose risorse naturali presenti sul territorio (falegnami ed intagliatori, poiattari e calcherocc), così come produzioni locali che hanno sostenuto l'economia locale (minatori, malgari e pastori, allevatori). La possibilità di migliorare la qualità dei servizi culturali, informativi, di ospitalità per questi territori può essere fatta anche immaginando nuovi "hub" temporanei e low cost, pensati per essere totalmente integrati al territorio, in grado di fungere da punti strategici di gestione, coordinamento e controllo

di un ampio sistema di servizi a livello locale.

2. Il Brief

Oggi il turismo converge sempre di più con tematiche legate alla qualità dei territori, alla riscoperta dei valori delle comunità che ne condividono lo spazio e le risorse. Una visione del turismo sempre più orientata ai concetti di sostenibilità, di accoglienza, di permanenza e di condivisione. Tutti concetti che hanno molto a che fare con i principi degli Ecomusei. Migliorando la qualità dei territori, gli ecomusei possono offrire non solo un contributo in linea con la loro natura (di servizio alle comunità locali), ma anche più utile al turismo. In questo momento di forte crisi degli assets economici e produttivi del nostro Paese (ma a dire il vero questo vale per tutti i principali paesi europei) diventa sempre più urgente il bisogno di individuare nuovi ambiti di produzione di valore, occupazione, innovazione ecc. Il sistema culturale, ambientale, di tradizioni che caratterizza l'Italia è certamente uno di questi nuovi ambiti. Come si può agire per migliorare la qualità dei territori in quest'ottica? Su quali valori puntare in un'ottica di sinergia con la visione eco museale dello sviluppo locale?

Certamente si possono individuare quattro aree di sviluppo:

- valorizzazione dell'identità, delle risorse ambientali ed artigianali e sulla capacità di accoglienza che questi territori hanno o potrebbero avere;
- promozione di una identità originale che emerge da un approccio bottom up di coinvolgimento degli abitanti ma anche di chi sta al di fuori del territorio (perché sempre più spesso il carattere originale deriva da visioni esterne, non condizionate da luoghi comuni o da visioni atrofizzate e foriere di pregiudizi);
- valorizzazione di modalità e punti di vista innovativi, divertenti e non banali di esplorazione del paesaggio e della cultura locale capaci di promuovere a livello locale anche l'uso di nuove tecnologie della

Promotori:
Dipartimento INDACO |
Politecnico di Milano
Ecomuseo delle Orobie
Art Container
Marchingenio
Green Innovation



Sponsor tecnici:
Arché Pannelli



Partner:
Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Milano
Rete Ecomusei Lombardia
Green Building Council Italia
City Project
Ersaf
Consorzio forestale "Pizzo Camino"



Co-finanziato da:

Regione Lombardia
Culture, Identità e Autonomie della Lombardia

comunicazione;

- valorizzazione di un sistema di accoglienza e di servizi di ospitalità basati su disponibilità e produzioni locali, controllabili attraverso il concetto di filiera corta, con trasparenza dei prezzi e della qualità, garantite da una rete di produttori radicati sul territorio;

- diffusione di buone pratiche di vita sostenibile e di educazione all'uso delle risorse e delle culture locali in un'ottica di salvaguardia della diversità e del patrimonio.

Attraverso progetti in grado di implementare queste pratiche innovative è possibile immaginare non solo percorsi di crescita e di relazione virtuosa tra gli ecomusei, ma anche di crescita del turismo, delle iniziative imprenditoriali e culturali che ruotano attorno a queste tematiche e, non ultimo, la creazione di valore per le comunità locali.

In quest'ottica, e su questi principi, l'Ecomuseo delle Orobie vuole essere promotore di un nuovo modo di "allestire" il territorio eco museale (e di dotarlo di punti di informazione, di accoglienza, di ospitalità, di gestione dei servizi ecc. pensati anche per essere portati "esternamente" al territorio eco museale in un'ottica promozionale) attraverso soluzioni temporanee di "experience spaces" progettate utilizzando moduli container. I container possono essere rigenerati, riadattati, assemblati per creare configurazioni aperte di spazi temporanei a forte connotato esperienziale. Il presente Concorso di idee è infatti promosso in collaborazione con la Società Artcontainer, la cui mission è quella di ridare vita ai container ormai inutilizzati ed in attesa di essere demoliti, con l'obiettivo specifico di rigenerarli e renderli capaci di accogliere e comunicare. Le possibilità di realizzazione sono, in tal senso, innumerevoli:

- sul piano della configurazione in termini di aggregazione di moduli (sia verticali che orizzontali)
- rispetto all'estetica e all'allestimento delle pareti esterne (che dovrà il più possibile trovare sinergia e mimetizzarsi con gli spazi per i quali è concepita: aree naturalistiche verdi, aree marine, piccoli borghi, aree rurali ecc.)
- massima libertà rispetto alle configurazioni interne e agli arredi e impianti previsti.

Unico vincolo progettuale è dato dalla possibilità di occupare al massimo una superficie di 100 mq a terra.

Obiettivo del concorso è anche quello di stimolare i partecipanti a riflettere progettualmente sull'integrazione di energie rinnovabili per arrivare a definire progetti di "experience spaces" totalmente autonomi sul piano energetico (riferimento sarà il parametro della classe A sul piano dell'efficienza energetica).

3. Oggetto e format del Concorso

La soluzione progettuale oggetto del presente Concorso dovrà essere rivolta alla definizione di progetti di nuovi "experience spaces" temporanei realizzati attraverso l'utilizzo di 1 o più container isomartimmi rifunzionalizzati e recuperati (esternamente ed internamente) che potranno essere posizionati in verticale o orizzontale, a terra o rialzati.

La struttura base del container ha le seguenti dimensioni: larghezza base: 2,5 m; lunghezza base: 6 m; altezza: 2,5 m (modulo da 20 piedi). La soluzione progettuale dovrà essere presentata attraverso l'elaborazione di una planimetria, sezioni, prospetti, viste assonometriche e rendering e una immagini di ambientazione della soluzione in uno spazio reale. I progetti dovranno definire le qualità dell'allestimento interno e dovranno essere motivate da una funzionalità specifica data allo spazio.

I partecipanti hanno piena libertà di progettazione nel rispetto delle indicazioni del presente regolamento.

Per la partecipazione al Concorso è prevista la realizzazione di almeno 3 tavole in formato A2 così articolate:

- tav 1: concept e scenario (funzionale, di utilizzo e di servizi)

- tav 2: il progetto e i materiali

- tav 3: l'ambientazione (3D in un contesto reale).

Sulle tavole non dovranno essere apposti elementi di riconoscimento dell'autore del progetto, pena l'esclusione dello stesso.

4. I partecipanti

Il Concorso è aperto a tutte le persone fisiche di età massima compresa entro i 30 anni; il concorso non prevede limitazioni di accesso legate al possesso di requisiti di natura professionale, geografica o di altro tipo, salvo quanto di seguito previsto.

Sono esclusi dalla partecipazione tutti i membri della Giuria di cui al successivo art. 10, nonché relativi parenti e affini; tutti i membri del Comitato di Garanzia di cui al successivo art. 12, nonché relativi parenti ed affini; coloro che hanno rapporti continuativi di collaborazione con i membri della Giuria e del Comitato di Garanzia; coloro che hanno collaborato alla realizzazione del presente Concorso.

5. Modalità di iscrizione e partecipazione

L'iscrizione e la partecipazione al concorso è gratuita e avviene esclusivamente attraverso l'invio del modulo di iscrizione all'indirizzo e-mail: info@ecomuseodelleorobie.it. L'invio del modulo di iscrizione sarà possibile a partire dal giorno 20 luglio e fino alle 12.00 del 30 settembre 2010.

Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione e riceverà il kit di supporto alla realizzazione del progetto necessario per l'esecuzione degli

Promotori:
Dipartimento INDACO |
Politecnico di Milano
Ecomuseo delle Orobie
Art Container
Marchingenio
Green Innovation

 green innovation

 marchingenio

 art.container

Sponsor tecnici:
Arché Pannelli

 arché pannelli

Partner:
Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Milano
Rete Ecomusei Lombardia
Green Building Council Italia
City Project
Ersaf
Consorzio forestale "Pizzo Camino"

Co-finanziato da:
Regione Lombardia
Culture, Identità e Autonomie della Lombardia

 rete ecomusei lombardia

 consorzio forestale pizzo camino

 CITYPROJECT

 ERSAF

 Consorzio Forestale Pizzo Camino

elaborati.

Tutti gli elaborati dovranno essere inviati tassativamente, pena esclusione dal Concorso, entro il giorno 3 novembre 2010 (farà fede il timbro postale).

A tutti i candidati verrà data comunicazione della data del convegno di chiusura del Concorso in occasione della quale verranno comunicati i vincitori.

6. Informazioni

Per eventuali approfondimenti ed ulteriori informazioni inerenti ad ogni aspetto della partecipazione al Concorso, gli aspiranti candidati potranno scrivere al seguente indirizzo e-mail: info@ecomuseodelleorobie.it website: www.greeninnovation.it, entro il termine ultimo previsto per l'invio degli elaborati.

7. Elaborati

I candidati dovranno inviare in un unico plico i seguenti materiali:

- un cd o dvd contenente i file PDF e DWG delle 3 tavole e un file .doc contenente una relazione descrittiva dell'idea progettuale, in formato A4 (max due cartelle)
- i dati personali dovranno essere contenuti in un'ulteriore busta chiusa, che verrà aperta a selezione avvenuta.

La documentazione, pena esclusione, va inviata in busta chiusa anonima a: Ecomuseo delle Orobie – Sede legale c/o Comunità Montana di Scalve, Via Acerbis, 3 - 24020 - Vilminore di Scalve (Bg). La busta dovrà contenere esternamente la dicitura: "1° CONCORSO DI IDEE | EXPERIENCE SPACES". Farà fede il timbro postale.

8. Identificazione e anonimato

Tutti gli elaborati ed i materiali prodotti saranno presentati alla Giuria in forma anonima e non dovranno contenere elementi idonei ad identificare l'autore degli stessi, pena l'esclusione dal Concorso.

All'atto dell'iscrizione verrà assegnato un codice alfanumerico a ciascun partecipante che consentirà di contrassegnare gli elaborati in modo da garantire tale anonimato.

9. Requisiti di ammissione degli elaborati

Tutti gli elaborati dovranno pervenire entro le date previste dal punto 5 del presente regolamento.

Gli elaborati pervenuti entro i suddetti termini saranno valutati dalla Giuria solo se completi rispetto ai requisiti di cui al punto 7 del presente regolamento.

10. Giuria

La Giuria è composta da 9 membri con diritto di voto. Le decisioni della Giuria sono prese a maggioranza semplice.

Per la validità delle decisioni, è necessaria la presenza di tutti i giurati. Ogni giurato esprime un solo voto.

Membri della Giuria:

- Massimiliano Mandarinì (Presidente della Giuria)
- Franco Belingheri (giurato)
- Oliviero Godi (giurato)
- Arianna Vignati (giurato)
- Francesco Zurlo (giurato)
- Elena Dodi (giurato)
- Stefan Rier (giurato)
- Ivan De Lettera (giurato)
- Arturo Montanelli (giurato)
- Gabriele Masera (giurato)

Il giudizio espresso dalla Giuria è insindacabile ed inoppugnabile.

11. Criteri di giudizio

La giuria valuterà gli elaborati pervenuti secondo i seguenti criteri:

- l'originalità e la forza innovativa del progetto;
- i valori estetici e funzionali associati al concept;
- la corrispondenza del progetto con l'approccio sostenibile al tema dello sviluppo turistico dei territori;
- l'utilizzo di tecnologie innovative sia sul piano energetico che dei servizi associati agli spazi.

12. Premi

Il montepremi complessivo del concorso è pari a 3.000 Euro. Il vincitore del Concorso si aggiudicherà un premio pari ad Euro 2.000; il secondo classificato si aggiudicherà Euro 1.000. Per il primo classificato è prevista la realizzazione del prototipo che verrà allestito nel territorio dell'Ecomuseo delle Orobie come spazio di promozione e comunicazione del concorso e di tutti i progetti presentati.

Il premio in danaro s'intende come riconoscimento del merito e della qualità progettuale e come corrispettivo per la concessione all'ente organizzatore di sfruttamento dei risultati.

Qualora il Concorso, per qualsiasi motivo, si debba concludere senza graduatoria di merito o senza vincitori la Giuria potrà, a suo insindacabile giudizio, dividere il montepremi complessivo e distribuirlo tra i progetti ritenuti comunque meritevoli di riconoscimento.

13. Termini di partecipazione

I partecipanti al Concorso dichiarano e garantiscono che gli elaborati prodotti per la presente iniziativa sono:

- di loro titolarità esclusiva con riguardo sia al diritto d'autore sia al diritto di sfruttamento economico e pertanto non esiste alcun diritto di privativa da parte di terzi su di essi;
- originali e frutto del lavoro personale di ogni singolo partecipante;

Promotori:
Dipartimento INDACO |
Politecnico di Milano
Ecomuseo delle Orobie
Art Container
Marchingenio
Green Innovation

green innovation

marchingenio

art.container

Sponsor tecnici:
Arché Pannelli

ARCHE PANNELLI

Partner:
Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Milano
Rete Ecomusei Lombardia
Green Building Council Italia
City Project
Ersaf
Consorzio forestale "Pizzo Camino"

rete ecomusei lombardia



CITYPROJECT

ERSAF

Consorzio Forestale "Pizzo Camino"



Co-finanziato da:
Regione Lombardia
Culture, Identità e Autonomie della Lombardia

- inediti e, quindi, non rappresentano alterazioni e riproduzioni di immagini ed elaborati attinti da soggetti e/o fonti terzi.

I partecipanti riconoscono che l'organizzatore e i suoi aventi causa sono pertanto esonerati da ogni responsabilità per eventuali contestazioni circa l'originalità e la paternità delle opere.

I partecipanti, tramite l'invio della domanda di partecipazione e l'inoltro del proprio materiale all'organizzazione del Concorso, manifestano in maniera inequivocabile l'accettazione integrale di quanto contenuto nel presente regolamento, nonché il proprio consenso al trattamento dei dati personali di cui al punto 16.

14. Diritti di utilizzazione

I partecipanti autorizzano Dipartimento INDACO | Politecnico di Milano e i suoi aventi causa a pubblicare ed utilizzare i loro progetti in cataloghi, libri, riviste specializzate, progetti di ricerca o su mezzi di comunicazione di massa.

Nulla sarà dovuto ai partecipanti per tale utilizzo.

Dipartimento INDACO | Politecnico di Milano avrà comunque l'obbligo di indicare la paternità dell'opera.

15. Risultati / Pubblicazioni

L'organizzazione del Concorso si impegna a divulgare e a valorizzare i risultati del Concorso stesso attraverso le

azioni che riterrà più opportune.

L'organizzazione comunicherà a tutti i partecipanti i risultati del Concorso, secondo le tempistiche indicate nel presente

regolamento, attraverso l'invio di mail specifiche a quanti avranno inviato il modulo di iscrizione.

16. Privacy

I dati personali relativi ad ogni partecipante saranno trattati da Dipartimento INDACO del Politecnico di Milano (Titolare del trattamento) al solo fine di consentire la partecipazione al Concorso e l'adempimento delle attività ad esso connesse, come sopra evidenziate.

I dati potranno essere trattati sia in formato cartaceo che elettronico. Il conferimento dei dati è obbligatorio per tutto quanto è richiesto al fine della partecipazione al Concorso e, pertanto, l'eventuale rifiuto a fornirli o al successivo trattamento, potrà determinare l'impossibilità per il concorrente di partecipare al Concorso stesso, nonché per l'organizzazione di svolgere tutte le attività connesse.

I dati forniti, ai sensi di quanto sopra specificato, potranno essere oggetto di diffusione.

I dati forniti verranno trattati per l'intera durata del concorso ed anche successivamente per l'espletamento di tutte le attività previste dal presente

regolamento.

Il partecipante potrà esercitare i diritti previsti all'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

17. Legge applicabile e Foro

Il Concorso sarà regolato dalle norme della legge italiana; ogni controversia sarà di competenza esclusiva del Foro di Milano.

Promotori:
Dipartimento INDACO |
Politecnico di Milano
Ecomuseo delle Orobie
Art Container
Marchingenio
Green Innovation



Sponsor tecnici:
Arché Pannelli



Partner:
Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Milano
Rete Ecomusei Lombardia
Green Building Council Italia
City Project
Ersaf
Consorzio forestale "Pizzo Camino"



Co-finanziato da:

Regione Lombardia
Culture, Identità e Autonomie della Lombardia